

COMUNE DI SENIGALLIA

PROVINCIA DI ANCONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 61

Seduta del 28/08/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE “VIVERE VERDE”: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 D.LGS. 201/2022

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di agosto, alle ore 15:00, nel Palazzo Municipale di Senigallia e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Previa convocazione nei modi di rito, si è oggi riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio Comunale la cui seduta si svolge in forma mista, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento.

Fatto l'appello nominale risultano:

Consigliere	Pres.	Ass.	Consigliere	Pres.	Ass.
1 Angeletti Margherita	*	-	14 De Vitto Antonio	*	-
2 Ansuini Andrea	*	-	15 Giuliani Ludovica	*	-
3 Antonelli Daniela	*	-	16 Liverani Marcello	*	-
4 Argentati Adriano	*	-	17 Mariotti Simona	*	-
5 Barucca Alessandra	-	*	18 Montesi Massimo	*	-
6 Beccaceci Lorenzo	*	-	19 Olivetti Massimo	*	-
7 Bello Massimo	*	-	20 Pagani Stefania	-	*
8 Bernardini Anna Maria	*	-	21 Pergolesi Enrico	*	-
9 Bomprezzi Chantal	*	-	22 Piazzai Rodolfo	*	-
10 Campanile Gennaro	*	-	23 Rebecchini Luigi	*	-
11 Carletti Andrea	*	-	24 Romano Dario	*	-
12 Crivellini Filippo	*	-	25 Schiavoni Floriano	*	-
13 Da Ros Davide	*	-			

TOTALE PRESENTI N° 23

Malih Mohamed	Consigliere Straniero Aggiunto	*	-
---------------	--------------------------------	---	---

Si dà atto che i suddetti Consiglieri partecipano in presenza ad eccezione dei Consiglieri Bernardini, Beccaceci, Carletti, Malih e Schiavoni che intervengono da remoto, attraverso il collegamento alla piattaforma informatica.

Sono altresì presenti gli Assessori: Cameruccio Gabriele, Campagnolo Elena, Canestrari Alan, Petetta Cinzia, Pizzi Riccardo, Regine Nicola, Romagnoli Simona.

Essendo legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, il Sig. Bello Massimo nella qualità di Presidente dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Monti Marinella.

Chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Signori: 1° Ansuini Andrea; 2° Romano Dario; 3° Crivellini Filippo.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** enuncia la proposta iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, relativa a DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA MODALITÀ DI GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO COMUNALE "VIVERE VERDE": APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA EX ART. 14 D.LGS. 201/2022.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: La parola all'Assessore Pizzi per l'illustrazione. C'è il Consigliere Pergolesi che si era prenotato? Per...?

Il Consigliere **PERGOLESI** (Diritti al Futuro): grazie Presidente. Come ho fatto in Commissione, siccome ho un contratto di lavoro presso quella struttura, per, diciamo, evitare un qualsiasi conflitto di interesse, preferisco uscire dall'aula. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Perfetto, grazie Consigliere. Quindi il Consigliere Pergolesi si scollega dall'area virtuale e non partecipa quindi né alla discussione, né alla votazione. Si deve scollegare, Consigliere. Intanto diamo la parola all'Assessore Pizzi per l'illustrazione della proposta. Prego, ne ha facoltà, Assessore.

*Si dà atto che esce il Consigliere Pergolesi. **Presenti con diritto di voto n. 22 Consiglieri.***

Il Vicesindaco **PIZZI**: grazie Presidente. Buon pomeriggio a quanti sono presenti in aula, a chi segue i lavori da remoto dell'Assise. Come ho avuto modo di illustrare nella scorsa seduta di Commissione, questa pratica riguarda la tipologia di affidamento dell'impianto sportivo Vivere Verde, costituita da quattro campi da tennis in terra rossa, un campo da paddle e un campo polivalente; nello specifico le discipline sportive, oltre a quelle già citate, tennis e paddle, sono anche eventualmente quelle del calcetto. Questa è una relazione, la tipologia di iter è la stessa seguita per quanto riguarda la concessione del campo da calcio dello Stadio Comunale Bianchelli, del campo da allenamento delle Saline e, nello specifico, la relazione che i Commissari Consiglieri hanno ricevuto antecedentemente allo svolgimento della Commissione rappresenta una fotografia che è appunto la normativa attuale, il Decreto Legislativo 201/2022 all'articolo 14, comma 3, rappresenta una fotografia di quelle che sono le verifiche che i vari uffici interessati - urbanistica, finanziari, sport, contratti - hanno svolto in merito all'impianto in questione. E appunto il comma 3 dell'articolo 14, pone l'Ente locale nell'obbligo di dar conto di questa valutazione in una relazione che viene messa, viene approvata appunto dal Consiglio Comunale, la durata della concessione di servizio, in questo caso è di 12 mesi, prorogabili di altri 6, per la ratio di tale durata, come hanno anche evidenziato i Revisori nella loro relazione, è quella di dar modo al Comune, all'Ente comunale, proprietario dell'impianto, di valutare quali possano essere le migliori modalità future di gestione di un'area importante, perché ricordiamo che la concessione attuale scadrà il 22 di settembre. Era nata nel 1998, un'integrazione del 2010 a seguito della trasformazione di quella che era la piscina Molinello 1 nel quarto campo da terra rossa. Appunto, come dicevo, dar modo all'Ente comunale di poter valutare quelle che saranno le migliori modalità di gestione da poter appunto mettere a di-

sposizione la struttura sportiva alla cittadinanza. Sono a disposizione per eventuali domande e risposte laddove vi siano domande da parte dei Commissari, dei Consiglieri e vi ringrazio.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Assessore. Allora, apriamo la fase della discussione generale. Si è iscritto a parlare il Consigliere Campanile. Prego Consigliere ne ha facoltà.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): grazie Presidente. Sì, intervengo su questa pratica, perché ritengo insomma che l'Associazione Sportiva Tennis Team Senigallia in questi anni, insieme all'amministrazione comunale, abbia costruito credo uno dei centri di eccellenza del tennis a Senigallia. Parliamo del 98, siamo arrivati al 2025, quindi Assessore lei si è trovato nel 2020 questo grande impianto di eccellenza. Ricordo che in tutte le sue relazioni ci ha sempre raccontato Senigallia come una Città in decadenza, da un punto di vista sportivo, legato ai suoi impianti; no, penso che, se andiamo a fare un focus oggi, vediamo che probabilmente la decadenza è nella gestione attuale, pensiamo alla piscina delle Saline, pensiamo al Ponte Rosso. In campagna elettorale nel 2020 ricordo quanto anche quell'impianto doveva diventare come quello gestito dall'Associazione Sportiva Tennis Team Senigallia, perché ci ha giocato Panatta, perché tantissimi turisti potevano partecipare anche a tornei internazionali. E quindi sono molto, molto contento che oggi in Consiglio Comunale ci troviamo a discutere di un impianto di eccellenza, non è l'unico; questo riguarda il tennis, adesso c'è Sinner che chiaramente sta aiutando questa disciplina sportiva. Ma io ricordo quando c'è stata questa scelta, insieme, io ero Assessore allo Sport, di trasformare una piscina scoperta in un altro campo da tennis in terra rossa, perché non era economicamente vantaggioso, un campo in terra rossa rispetto ad una piscina scoperta; ricordo che c'era anche chi voleva gestire la piscina privatamente per l'estate. Ed è stata una scelta lungimirante, sia dell'associazione che ci ha fatto comprendere la professionalità, la qualità delle proposte per i giovani, ma non solo, anche per i professionisti. Ed è diventato un centro regionale del tennis, forse nazionale, ma diciamo che da un punto di vista regionale credo che Senigallia sia al top. E ringrazio Bevilacqua per il suo impegno, vedo anche tantissimi istruttori e quindi questo aspetto che abbiamo un'eccellenza in una delle tante discipline sportive e questo è un dato di fatto. Anche in questi giorni ci sono stati tornei e devo dire che nel dibattito che c'è stato sul turismo, noi dobbiamo considerare che uno su tre viene per il turismo, okay. Quindi se pensiamo anche alle moto, sì, ma la moto non è turismo, diciamo che l'uno su tre a livello regionale e nazionale, viene per turismo; che sia un familiare, che sia l'atleta, che sia il parente, che siano squadre e quindi quell'impianto, con quella caratteristica legata ai campi in terra rossa è stata una scelta lungimirante, soprattutto da un punto di vista turistico. Così come poi il pattinodromo internazionale, così come poi abbiamo visto altri impianti. E quindi essere qui, ritrovarci oggi con un impianto di eccellenza a discutere di una concessione di servizio, credo che sia molto, molto interessante. Mi dispiace Assessore, perché lei è dal 2020, arriviamo a quattro mesi dalla scadenza, anzi siamo già in proroga, siamo già in proroga, invece di presentarci, come è consuetudine una concessione di servizio che di solito ha di norma una durata dai 5 ai 10, ai 20 anni addirittura, perché sono impianti che richiedono investimenti. Certo, uno investe 12 mesi, 12 mesi, i tempi tecnici sono veramente, abbiamo visto che ci voglio-

no più di 12 mesi per fare la gara per il Comune; quasi tutte le gare che devono essere fatte hanno richiesto dei tempi abbastanza lunghi e quindi la concessione di servizio io l'avrei fatta di una durata dai 5 ai 20 anni. Poi possono inserirsi degli investimenti all'interno di questa gara e quindi non avrei presentato una concessione di servizio da 12 mesi, prorogabili a 6. Questa è la mia, ecco, perplessità, rispetto a tutto quello che avviene, quando si fanno impianti sportivi economicamente rilevanti, di solito le concessioni sono minimo di 5 anni. Si dà tempo, si dà tempo all'associazione, ma anche a chi è che sceglie di investire, il tempo minimo è quello lì, proprio come normativa. Però ecco, probabilmente siamo andati lunghi, probabilmente eravamo impegnati su altri fronti, probabilmente c'è stato il Covid, probabilmente c'è stato il tema energetico, ci sono state tante situazioni, come ci sono e accadono, però devo dire che siamo arrivati ad una, cioè 12 mesi si fa una proroga, non si fanno concessione di servizi, che di solito vanno dai 5 ai 10 anni o 20 anni. E quindi questa è la mia perplessità. Però io sono intervenuto soprattutto per, ecco, veramente ringraziare chi fino ad oggi ha gestito quell'impianto, perché davvero ha creato un volano di sviluppo per la Città, turistico ma non solo, anche sportivo; è stato sicuramente un presidio educativo, tantissimi ragazzi con le scuole, i POTF e anche i Piani di Offerta Formativa con le scuole, con le associazioni e ha dato la possibilità a tanti giovani di conoscere le regole, sappiamo che lo sport è una palestra di vita, è una palestra di vita, quindi attraverso lo sport noi riusciamo veramente a dare quelle risposte che probabilmente in questo momento la società non offre. Perché ecco, i valori si ritrovano soprattutto nell'etica, ma soprattutto anche nel rispetto delle regole, il rispetto dell'altro e quindi credo che davvero oggi siamo di fronte ad un concessionario, ad una, diciamo, un'associazione a cui dobbiamo dire veramente, grazie. Grazie, grazie per quello che è stato fatto; spero che questa modalità sia stata concordata, perché sennò farei fatica a capire come, ecco, invece, rispetto ad una proroga, ma ecco spero davvero che si continui, perché davvero Senigallia se andiamo a vedere questo presidio educativo, ecco, inserito tra l'altro in un'area dove chi frequenta quella zona capisce e comprende quanti investimenti in questi anni sono stati fatti, perché a pochi metri, c'è un centro olimpionico di tennistavolo e a pochi metri abbiamo una pista di pattinaggio pubblica, una piscina, un parco, anzi due parchi, o meglio, un parco della Pace e un bosco urbano della Cesanella. E quindi ecco, veramente spero che questa esperienza possa consolidarsi attraverso anche questa concessione di servizio e possa ecco continuare questo percorso virtuoso, che ha permesso a tanti giovani, ma non solo, di praticare sport e penso anche alla terza età, perché poi il tennis è uno sport che io ho visto, abitando anche in quella zona, che è praticato anche da tante persone che magari alcuni altri sport non riescono più a fare, ma invece con il tennis, magari con tranquillità, ancora possono farlo. E quindi ecco, spero Assessore che ci sia una quadra rispetto, che sia stata, ecco, diciamo concordata in qualche modo questa azione per confermare e potenziare questo impianto, grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere. Sì, è iscritto a parlare il Consigliere Romano. Prego Consigliere, ne ha facoltà.

Il Consigliere **ROMANO** (PD): grazie Presidente. Sì, ringrazio l'Assessore per la relazione, la presentazione della pratica. Anche io mi associo all'intervento del Consigliere Campanile, perché è innegabile che in questi anni la struttura abbia fatto un enorme salto di qualità e, aggiungo io, il Consigliere Campanile non l'ha detto prima, ma anche di innovazione, che viene richiamata nella stessa delibera, perché a un certo punto si è passato dal campo di Futsal ad aver inserito un campo da Padel, visto che c'è un'esigenza sportiva anche diversa e che assolutamente viene ripagata dalle presenze che quel campo quotidianamente ospita. Quindi c'è stata un'effettiva innovazione, una gestione del nostro avviso è andata nella giusta direzione; benissimo quest'atto che viene oggi in Consiglio Comunale, ma concordo con il Consigliere Campanile, è sulla tempistica che non ci siamo, perché un affidamento della durata di 12 mesi, con una proroga di 6, anche al concessionario non dà grande spazio per immaginare investimenti, immaginare situazioni; chiunque può prendere in gestione quella struttura, deve avere la possibilità di dire capiamo cosa possiamo farci, però questo ovviamente deve avvenire tramite una procedura di evidenza pubblica, con una concessionaria che deve ovviamente vincere quella procedura. Bisogna capire anche se la procedura può essere ovviamente diversa in ottica di investimenti, perché quella può essere la vera sfida; penso per esempio al Ponterosso dove però - e su questo magari potrebbe essere anche l'occasione per darci qualche aggiornamento Vicesindaco - la procedura ancora mi sembra che non sia di pubblico interesse; però su questo chiedo aggiornamenti al Vicesindaco. Quindi la concessione in questo caso invece cristallizza una situazione per un altro anno, un altro anno e mezzo e questo, secondo me, è una mancanza di volontà di scelta, in cinque anni; o meglio, bisogna capire su quell'area che partita si gioca per le strutture, per gli impianti sportivi di quella zona di Città, perché lì di fronte c'è anche la piscina del Molinello che ha le sue criticità, ma in questo momento è l'unica piscina che abbiamo. Sul resto invece abbiamo bisogno di capire qual è la prospettiva da un punto di vista dell'arco temporale, come diceva giustamente il Consigliere Campanile; quindi, su questo gradiremmo avere delle delucidazioni, delle tempistiche. In ordine alla pratica ovviamente non voteremo contro, ma rispetto appunto a questa limitata durata dell'affidamento, ci asterremo, come sempre abbiamo fatto su questo tipo di pratiche. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Consigliere. C'è la prenotazione dell'Assessore Pizzi, Prego Assessore, ne ha facoltà.

Il Vicesindaco **PIZZI**: grazie Presidente. In merito ai due interventi che abbiamo ascoltato, del Consigliere Campanile e del Consigliere Romano, ringrazio il Consigliere Romano per aver riportato un po' la questione nei termini della legalità, appunto quello che è prevista, prevede la norma, ovvero che la concessione verrà data a chi risulterà chiaramente vincitore al termine di una gara evidenza pubblica, giusto per chiarezza. Da un punto di vista politico, Consigliere Campanile, io ho fatto una fotografia, la continuerò a fare e dire quello che è stato, quello che abbiamo trovato e quello che abbiamo fatto. Lei potrà, diciamo, negare, essere in disaccordo, come è legittimo che sia, siamo in democrazia, fino a prova contraria, però lei mi cita sempre il pattinodromo internazionale; il pattinodromo internazionale eravamo al lavoro per progettare e mettere a disposizione

uno spazio spogliatoio con servizi igienici per quella struttura, perché le porto a conoscenza, viene utilizzata anche d'inverno e soprattutto le atlete femmine che la frequentano hanno problemi ad andare anziché in bagno tra le siepi, se lo vuole così tanto sapere, almeno rimane anche agli atti, visto che lei lo decanta come patrimonio internazionale, che in realtà è un pattinodromo, un impianto sportivo dedicato alla memoria di Francesco Stefanelli, giusto per la cronaca. Purtroppo, il PAI ci ha bloccato la progettazione e l'esecuzione di questo intervento, tanto per dirle quella che è la visione e cosa si stava facendo sull'impiantistica sportiva, in questo caso sul pattinodromo Stefanelli, visto che lei l'ha citato. Ponterosso, lei l'ha citato e colgo anche l'occasione per rispondere al Consigliere Romano. Ponterosso, chiuso dal 2013 - adesso vado a memoria - è diventato di proprietà comunale a novembre 2018, abbiamo avviato una procedura e gli uffici stanno, sono in fase di ultimazione le verifiche del PEF che adesso sinceramente non dovrebbero ancora essere state asseverate; dopodiché ci sarà la gara per il progetto di finanza. Quindi c'è il problema, chiaramente la tempistica è data dal fatto che l'intervento dell'Ente comunale chiaramente presuppone che ci sia anche, come diceva prima il Sindaco, i matrimoni si fanno in due e i contratti lo stesso. Quindi se c'è una buona interlocuzione, un'ottima interlocuzione e c'è una risposta alle domande che l'Ente fa, si parte con la gara e nell'interesse di tutti, anche vista la posizione strategica in una chiave, in una lettura turistica sportiva della nostra località, far sì che i lavori partano quanto prima, la struttura venga aperta quanto prima. Le visioni, la piscina del Molinello nel 1985 è entrata in funzione. Questa Amministrazione qui, questa Amministrazione qui, conscia di quella che era lo stato delle piscine prima della chiusura, novembre 2024, della piscina delle Saline, aveva avviato un'interlocuzione per chiusura demolizione e ampliamento, ricostruzione con ampliamento della piscina Molinello. Purtroppo, devo dire per fortuna che non siamo andati avanti, perché se non oggi Senigallia sarebbe senza piscine. Questa è la realtà dei fatti. Sempre in questo periodo qui si è palesata la possibilità di un'altra soluzione che prevede la demolizione, la chiusura, la demolizione del Molinello, della piscina Molinello 2, soltanto quando entrerà in funzione l'altra piscina. Sulla piscina delle Saline c'è una sorta di precontenzioso, un accertamento tecnico preventivo in fieri; quindi, chiaramente vedremo cosa, quale sarà la relazione finale del Consulente Tecnico nominato dal Tribunale. Penso di aver risposto chiaro, ringrazio anche l'associazione sportiva che in questi anni, anche grazie al sostegno dato dal Comune per le tipologie e le caratteristiche della convenzione ha fatto a favore non soltanto della pratica sportiva, ma anche delle scuole che la mattina hanno avuto a disposizione un impianto, come accade per esempio per il centro tennistavolo, dove poter svolgere attività. Concludo, a me piace volare basso e non mi sbrodolo, perché non è mia abitudine, ma ci tengo, visto che lei parlava sempre di visione, che in questi, mettiamo da calendario, 5 anni di amministrazione, questa Amministrazione qui ha progettato, trovato i fondi e realizzato tre palestre scolastiche comunali nuove, tre; ce n'era una quarta, il Boario, stoppata per il discorso del PAI. Questo è un dato di fatto, quindi gli interventi, abbiamo una pista d'atletica che negli anni 90 era il fiore all'occhiello della Riviera e ce l'ha invidiavano; adesso è una soluzione, una situazione disastrosa. Altri impianti li stiamo mettendo a posto come il campo da calcio di Marzocca, abbiamo implementato l'usufrutto, la fruizione di questo impianto, rendendo il sintetico piccolo con la copertura fruibile, soprattutto in questo periodo, visto che la palestra Belardi è chiusa per la scuola

fruibile appunto dalle scolaresche di Marzocca. Quindi l'attenzione che questa Amministrazione, ho avuto già modo di dirlo, perché penso che sia corretto che la cittadinanza sia a conoscenza al termine del mandato, dare il resoconto di quella che l'attività, quello che questa Amministrazione ha fatto sullo sport; ha iniziato potenziando l'Ufficio Sport, che era il fondamento per poter partire e affrontare le sfide che..., alcune le abbiamo affrontate, gli abbiamo dato risposta, altre lo stiamo facendo, altre chiaramente lo faremo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: grazie Assessore. Allora io non ho altri iscritti a parlare nel dibattito generale, se non il Consigliere Campanile che si è prenotato, ma ricordo al Consigliere Campanile che lei ha esaurito il suo tempo a disposizione. Quindi, allora non ci sono altri iscritti a parlare, quindi dichiaro chiusa la fase della discussione generale, apro la fase delle dichiarazioni di voto. Consigliere Campanile, prego, ne ha facoltà. Tre minuti.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): sì, intervengo per esprimere il voto di astensione a questa pratica, con le motivazioni che ho portato nella discussione generale, ma anche come ha detto anche il Consigliere Romano, la nostra difficoltà nel capire questa proposta è questa, concessione di servizio di 12 mesi; le concessioni di servizio di norma hanno una durata per i centri sportivi e degli impianti sportivi da 5 a 20 anni, perché nella gara uno permette a un'associazione che vuole investire in un impianto economicamente rilevante, di fare degli investimenti; in 12 mesi credo che non so come si possano fare investimenti, ma nemmeno una progettualità, 12 mesi. Quindi uno. Secondo, lei è arrivato a proporre una gara, quando? A tre mesi della fine del mandato, così come la sua fotografia, gliela ricordo - lei dice che vola basso - noi oggi ci troviamo a Senigallia con impianti sportivi: piscina Saline chiusa, campo da tennis Saline chiuso, come ha detto lei campo di atletica, dopo 5 anni il campo di atletica è in uno stato... mi faccia parlare: il Ponterosso da cinque anni ancora è chiuso, aveva tutto per aprirlo, perché avevamo acquistato anche nel 2013 le strutture dalla Regione; la piscina del Molinello è chiusa e non ha ricevuto nessun intervento in questi cinque anni, poteva mettere, siamo in Comunità Energetiche, dei pannelli fotovoltaici, in qualche impianto, l'ha messa... non c'è stato un impianto sportivo dove insieme all'Assessore Campagnolo ha pensato a mettere degli impianti solari termici per l'acqua calda e fredda o degli impianti solari energetici con dei pannelli solari. Quindi oggi termina il suo mandato, perché siamo già in proroga, perché dovevamo andare alla votazione insieme alle regionali, il Comune; quindi, il suo tempo è scaduto; lei come Assessore allo Sport ha fallito anche nelle gestioni, non solo negli impianti...

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Consigliere, concluda, perché ha quasi finito il suo tempo.

Il Consigliere **CAMPANILE** (Amo Senigallia): due, ricordando appunto che anche questa proposta di una gara di 12 mesi, per un impianto sportivo gestito da una società che è un riferimento nazionale per il tennis, credo che sia anche, mi sembra anche poco corretto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio **BELLO**: Grazie Consigliere. Allora, io non ho altri iscritti a parlare per le dichiarazioni di voto. Quindi chiudo la fase delle dichiarazioni di voto e apro la fase della votazione sulla proposta numero 4091.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, la proposta iscritta al punto 4 dell'ordine del giorno dei lavori consiliari, che viene approvata a maggioranza con 14 voti favorevoli, nessun contrario, 8 astenuti (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Piazzai, Rebecchini, Romano), come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio **BELLO** pone in votazione, palese con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità dell'atto deliberativo, che viene approvata a maggioranza con 14 voti favorevoli, nessun contrario, 8 astenuti (Angeletti, Beccaceci, Bomprezzi, Campanile, Giuliani, Piazzai, Rebecchini, Romano), come proclama il Presidente ai sensi di legge.

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'argomento iscritto al punto 4 dei suoi lavori;

UDITA la relazione dell'Assessore alla Cultura, Istruzione, Partecipazione e Sport, Riccardo Pizzi

PREMESSO che:

- il Comune di Senigallia, per espressa previsione dell'art. 6, comma 3, lettera e) dello Statuto, favorisce la diffusione e lo sviluppo dell'impiego culturale e sportivo del tempo libero, come rilevante momento di formazione della persona umana;
- è pertanto interesse dell'Amministrazione promuovere la pratica sportiva e la funzione sociale e culturale dello sport, garantendo spazi idonei e accessibili;
- gli impegni di mandato di questa Amministrazione prevedono, infatti, di garantire e incentivare ad ogni livello lo sport dilettantistico e agonistico;
- in quest'ottica, la gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente comunale e, segnatamente del complesso sportivo "Vivere Verde", sito a Senigallia in via Bramante snc, svolge un ruolo strategico per lo sviluppo sociale, culturale e sportivo della Città;
- la gestione della struttura è attualmente oggetto di concessione in virtù dell'originaria convenzione Rep. N. 17671 del 16 aprile 1998, successivamente integrata con atto Rep. N. 20798 del 22 febbraio 2010 e prorogata con DD n. 211/2025 fino al 22 settembre 2025;
- al riguardo, si evidenzia che in vista della prossima scadenza dell'attuale affidamento della gestione dell'impianto sportivo in parola, si rende necessario l'avvio della procedura per un

nuovo affidamento dell'omonima gestione, nel quadro delle vigenti norme e per assicurare, tra gli altri, il rispetto del principio della continuità del servizio pubblico;

DATO ATTO che in base alla consolidata giurisprudenza amministrativa *“nel caso della gestione di impianti sportivi comunali si tratta, in particolare, di un servizio pubblico locale, ai sensi dell'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, per cui l'utilizzo del patrimonio si fonda con la promozione dello sport che, unitamente all'effetto socializzante ed aggregativo, assume un ruolo di strumento di miglioramento della qualità della vita a beneficio non solo per la salute dei cittadini, ma anche per la vitalità sociale della comunità (culturale, turistico, di immagine del territorio, etc.).”* (Consiglio di Stato, sentenza n. 5915/2021);

VERIFICATO che, per altrettanto consolidata giurisprudenza (*ex multis* Consiglio di Stato, sez. V, n. 1784 del 14.3.2022), *“l'affidamento di un impianto sportivo, per la centralità del momento della “gestione” (che prefigura come meramente strumentale l'affidamento del bene di proprietà pubblica), assume i caratteri tipici della concessione di servizio pubblico (in tal senso, Cons. Stato, sez. V, 28 gennaio 2021, n. 858)”* e che *“l'affidamento in via convenzionale di immobili, strutture, impianti, aree e locali pubblici – anche quando appartenenti al patrimonio indisponibile dell'ente, ai sensi dell'art. 826 del c.c., purché destinati al soddisfacimento dell'interesse della collettività allo svolgimento delle attività sportive – “non è suscettibile nel paradigma della concessione di beni, ma struttura, per l'appunto, una concessione di servizi”* (così Consiglio di Stato, sentenza n. 5915/2021; in questo senso anche Consiglio di Stato, sentenza n. 858/2021);

VERIFICATO che i servizi pubblici locali si distinguono in servizi a rilevanza economica e servizi privi di rilevanza economica, in proposito secondo i giudici amministrativi (sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022), tale distinzione deve essere effettuata applicando il criterio economico della remuneratività *“intesa in termini di redditività anche solo potenziale, cioè come possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un “corrispettivo economico nel mercato”*.

Sempre in base alla sentenza del Consiglio di Stato n. 1784/2022, a sua volta il carattere della remuneratività, da apprezzare caso per caso, va accertato applicando una serie di indici quali:

- *“la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività;*
- *le caratteristiche dell'impianto;*
- *le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione;*
- *il regime tariffario (libero ed imposto);*
- *la praticabilità di attività accessorie.”;*

CONSIDERATO che il D.lgs. 23.12.2022, n. 201 di *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, all'art. 14 recita testualmente:

“1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo

operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni.”;

VISTO che il D.lgs. n. 201/2022 (art. 2) definisce i servizi pubblici locali a rilevanza economica come quei servizi “erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”;

RILEVATO che, nel caso di specie:

- la gestione del complesso sportivo di che trattasi, tenuto conto delle sue peculiarità e della sua potenziale remuneratività, è da considerarsi come un servizio pubblico locale a rilevanza economica, come si evidenzia nella relazione ex art. 14, comma 3, del D.lgs. n. 201/2022 allegata alla presente (All. A);

- questo Ente al momento non dispone di professionalità, personale e risorse adeguati per la gestione diretta del complesso sportivo, pertanto - anche nell'ottica di promuovere e favorire la pratica sportiva da parte della popolazione, nonché di evitare ammaloramenti dell'impianto stesso - si rende necessario affidare la gestione del complesso sportivo in parola a terzi;
- la modalità di gestione da scegliersi, dunque, è quella della concessione della gestione a soggetto terzo, individuato in base a procedura a evidenza pubblica, come illustrato nella citata relazione *ex art. 14, comma 3, del D.lgs. n. 201/2022*;
- come meglio specificato nella suddetta relazione, la modalità di gestione attraverso la concessione di servizi presenta numerosi vantaggi rispetto alla gestione in economia:
 1. maggiore flessibilità nell'acquisizione e nell'utilizzo delle risorse, umane e strumentali;
 2. migliore organizzazione e gestione del servizio;
 3. maggiori possibilità di innovazione dei processi e, dell'impiantistica;
 4. contenimento dei costi operativi.

VISTO che ai sensi dell'art. 177 del D.lgs. 36/2023, la concessione può essere definita come un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto, con il quale uno o più enti concedenti affidano la fornitura e la gestione di servizi (o la realizzazione e gestione di lavori) ad un operatore economico, attribuendo a quest'ultimo il diritto di sfruttare economicamente le prestazioni oggetto del contratto oppure tale diritto insieme al pagamento di un prezzo. La concessione presenta le seguenti caratteristiche:

- La concessione comporta necessariamente il trasferimento in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi o dei lavori;
- Tale rischio operativo può riguardare la domanda (rischio commerciale) o l'offerta (rischio tecnico/gestionale);
- L'assenza di garanzia di copertura dei costi da parte dell'ente concedente distingue la concessione dall'appalto;
- Responsabilità del concessionario per eventuali perdite o minori ricavi derivanti dalla gestione;

RITENUTO, per le motivazioni meglio esposte nella relazione art. 14 D. Lgs. 201/2022 Allegato A al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, di procedere all'affidamento in concessione temporanea della gestione dell'impianto sportivo "Vivere Verde", al fine di garantire la continuità del servizio e la piena fruizione delle strutture da parte della comunità locale;

CONSIDERATO che i risultati attesi dell'affidamento in concessione temporanea si possono sintetizzare in:

- Continuità nella gestione e nella fruizione dell'impianto sportivo;
- Efficienza operativa e ottimizzazione delle risorse pubbliche;

- Mantenimento della qualità dei servizi offerti in attesa della riqualificazione programmata;
- Riduzione del rischio economico e gestionale per l'Ente locale.

ATTESO che l'obiettivo primario dell'affidamento in oggetto è la preservazione della funzione sociale e sportiva dell'impianto, assicurando allo stesso tempo un'efficiente gestione ordinaria e un costante monitoraggio della qualità del servizio erogato;

CONSIDERATO, inoltre, che la breve durata della concessione temporanea è anche motivata dal fatto che l'Ente intende valorizzare la fase transitoria per effettuare ulteriori valutazioni circa la sostenibilità economica e organizzativa di eventuali forme alternative di gestione futura;

RITENUTO pertanto di:

- procedere all'affidamento del complesso sportivo comunale "Vivere Verde", sito in via Bramante snc, secondo il modello della concessione di servizi, in conformità al Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023);
- approvare la Relazione predisposta ai sensi dell'art. 14, comma 3, D. Lgs. 201/2022 allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- esprimere, conseguentemente, indirizzi al Responsabile dell'Area 8 affinché compia tutti gli atti necessari per l'affidamento in concessione della gestione del complesso sportivo comunale "Vivere Verde", sito in via Bramante snc, compresa la redazione dell'avviso pubblico e di tutti gli atti conseguenti, sulla scorta del presente indirizzo e delle linee gestionali indicate nella citata relazione allegata alla presente;

RITENUTO, inoltre, di esplicitare i seguenti indirizzi per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, che tengono conto di quanto disposto dalla normativa vigente nonché della esigenza di garantire una effettiva concorrenza:

- adottare procedura aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 182 e ss. del D. Lgs. 36/2023;
- durata della concessione mesi 12 (dodici), presumibilmente decorrenti con valore totale presunto della concessione pari ad € 264.908,00;
- il concessionario dovrà gestire il servizio nel rispetto del capitolato tecnico prestazionale che sarà predisposto dagli Uffici e nel rispetto progetto tecnico - gestionale dell'offerta aggiudicataria;

RITENUTO di demandare, come già ribadito, in considerazione e ai fini di tutto quanto sopra detto, agli uffici competenti, gli adempimenti conseguenti dal presente atto;

DATO ATTO che il valore presunto della concessione in argomento è pari a € 264.908,00 come da analisi economica illustrata nella Relazione predisposta ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 201/2022, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

VISTO lo Statuto comunale;

DATO ATTO che la Responsabile dell'Area 8 - Cultura/Educazione/Formazione/Politiche giovanili/Politiche sportive - non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n. 241/1990;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza amministrativa reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO che, sulla presente Deliberazione, il Responsabile dell'Area Funzionale 12 - Finanze/Tributi/Economato - ha espresso, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile, nonché attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole redatto dal Revisore unico dei Conti, (Allegato B) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Con votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato

D E L I B E R A

- 1) DI DICHIARARE** le premesse parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE**, per i motivi di cui in narrativa, la relazione ai sensi dell'art. 14, commi 2 e 3, D. Lgs. 201/2022, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (All. A), che qualifica il complesso sportivo "Vivere Verde", sito in via Bramante snc, come a rilevanza economica e quindi in grado di produrre reddito dalla gestione;
- 3) DI DISPORRE** che l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "Vivere Verde", sito in via Bramante snc, avvenga mediante rapporto di concessione con procedura a evidenza pubblica, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, artt. 182 e ss. del D. Lgs. 36/2023;

- 4) **DI ESPRIMERE**, quindi, indirizzo al Responsabile dell'Area 8 - Cultura/Educazione/Formazione/Politiche giovanili/Politiche - affinché compia tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente deliberato, compresa la redazione dell'avviso pubblico e di tutti gli atti conseguenti, sulla scorta del presente indirizzo e delle linee gestionali indicate nell'allegata relazione;
- 5) **DI STABILIRE** che, ferme restando le altre previsioni di cui all'emanando avviso pubblico:
- nella scelta del concessionario dovrà darsi preferenza a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali;
 - i rapporti con il concessionario saranno regolati da apposita convenzione;
 - gli interventi di manutenzione ordinaria saranno a carico del soggetto affidatario, così come la custodia dell'impianto e le responsabilità connesse e, che a carico del soggetto affidatario sarà anche il pagamento delle utenze;
 - l'affidamento avrà una durata di mesi 12 (dodici);
- 6) **DI PUBBLICARE** nella specifica sezione del sito Amministrazione Trasparente dell'Ente, art. 31 del D. Lgs. 201/2022, la relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché di trasmetterla ad Anac per la pubblicazione nell'apposita sezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL";
- 7) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di procedere entro i termini di scadenza dell'attuale affidamento alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione in oggetto, mediante separata votazione palese che ha dato il risultato sopra riportato. –



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F/to Bello Massimo

Il Vice Segretario Comunale

F/to Monti Marinella

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **22 settembre 2025** al **07 ottobre 2025** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267.

Li, 22 settembre 2025

Il Vice Segretario Comunale

F/to Monti Marinella

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in data **03 ottobre 2025**, essendo stata pubblicata il 22 settembre 2025.

Li, 06 ottobre 2025

Il Vice Segretario Comunale

F/to Monti Marinella

Per copia conforme ad uso amministrativo.

Li,